



# COMUNE DI BROZOLO

Città Metropolitana di TORINO

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

**OGGETTO: Ricognizione società partecipate al 31.12.2020.**

L'anno **duemilaventuno** addì **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
<b>Demichelis Giovanni</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Allegranza Franco</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Balzola Guido</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Conrado Luca</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Allegranza Claudio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bongiovanni Valentina</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Arrodetti Emanuele</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Scarrone Valerio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Ferrini Tiziana</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Gavosto Valter</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Gili Michele</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

**Totale Presenti 10, Assenti 1**

Partecipano alla seduta gli assessori esterni:

<b>Bongiovanni Sergio</b>	<b>Assessore esterno</b>	<b>Presente</b>
<b>Verduci Caterina</b>	<b>Assessore esterno</b>	<b>Presente</b>

Assiste all'adunanza, il Segretario Comunale Giorgio Musso il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita'tecnica e contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 19-11-2021

Il Responsabile del Servizio

F.to Giovanni Demichelis

Si precisa che il Consigliere Bongiovanni Valentina partecipa alla riunione da remoto in videoconferenza

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Considerato** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

**Richiamato** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 30/04/2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P.;

**Visto** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso** che il Comune di Brozolo, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- ñ esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ñ ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**Considerato** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**Considerato** che risulta discriminante e di estrema importanza identificare il concetto di “società a controllo pubblico” e che tale definizione nel tempo ha subito diverse autorevoli interpretazioni ivi riportate:

con la Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/ la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, ha inteso il concetto di controllo pubblico con quanto definito all'art. 2, co. 1, lett. b), T.U.S.P., coerentemente coordinato, ed integrato, con quanto disposto dall'articolo 11 – quater del d.lgs. n. 118/2011 così come meglio specificato nel principio contabile applicato 4/4 ove si enuncia il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica chiosando che “*sono rilevanti ai fini del Testo unico e, quindi, della ricognizione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016, le società indirette, “quotate” e non, che hanno per tramite una società/organismo a controllo pubblico*”.

con propria nota interpretativa dello scorso 15 febbraio 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro Direzione VIII Struttura di Monitoraggio e Controllo delle Partecipazioni Pubbliche – ha inteso “*che il controllo di cui all'articolo 2359 c.c. possa essere esercitato da più amministrazioni congiuntamente, anche a prescindere dall'esistenza di un vincolo legale, contrattuale, statutario o parasociale tra le stesse*” rilevando altresì un'ulteriore “*ipotesi di controllo congiunto, rispetto a quelle di cui alla precedente lettera a), quando in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo*”

con propria deliberazione il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro Direzione VIII Struttura di Monitoraggio e Controllo delle Partecipazioni Pubbliche – ha inteso approvare delle “*Linee guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e per il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014*” che vanno ad identificare al punto 4.2 cosa si debba intendere per società a controllo pubblico identificando un concetto di “*controllo solitario*” e un concetto di “*controllo congiunto*” declinando nei seguenti quattro aspetti:

“*controllo congiunto - una pluralità di soci esercita il controllo per effetto di norme di legge, di norme statutarie o di patti parasociali;*

*controllo congiunto - una pluralità di soci dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed esercita il controllo, anche tramite comportamenti concludenti;*

*controllo congiunto - una pluralità di soci dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, anche tramite comportamenti concludenti;*

*controllo congiunto - una pluralità di soci esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società”.*

**Inteso** che:

- il Comune di Brozolo non rientra in alcuna fattispecie di “*controllo solitario*” mentre è palese che in ogni società si trovi a partecipare con un controllo a natura congiunta;
- l’esercizio di detto controllo, ai fini della adozione degli atti richiesti dal richiamato articolo 20 del TUSP, su esplicita formulazione di dette linee guida, deve fondarsi su “*modalità di coordinamento formalizzato ad esempio in conferenze di servizi atte a determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare da rendere nota agli organi societari*”;

**Considerato**, per quanto sin ora palesato che la ricognizione delle società partecipate dall’ente locale oggi si possa fattivamente concretizzare solo per le partecipazioni di primo livello;

**Visto** l’esito della ricognizione effettuata come risultante nell’allegato A alla presente deliberazione, redatto secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti “

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

**Rilevato** che in caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all’art. 2437-quater, cod. civ.;

**Tenuto conto** che ai sensi dell’art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, essendovi una variazione dell’assetto partecipativo dell’Ente Comune di Brozolo nelle proprie quote societarie, necessita l’acquisizione del parere espresso dall’Organo di revisione, per la sola parte legata a detta alienazione;

**Preso atto** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica;

**Preso atto** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

### **DELIBERA**

- Di approvare l'allegato A e B alla presente deliberazione redatto secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte dei conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016”;
- di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
- di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i;
- che la presente deliberazione consiliare venga pubblicata nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale;

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Demichelis Giovanni

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giorgio Musso

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto addetto al servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio; Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 10-12-2021

**L'addetto alla pubblicazione**  
F.to Calvo Marco

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 10-12-2021 al giorno 25-12-2021, e durante tale periodo di pubblicazione non sono pervenute alcune osservazioni.

Dalla residenza comunale, li 10-12-2021

**Il Segretario Comunale**  
F.to Giorgio Musso

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 20-12-2021 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Li, 10-12-2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giorgio Musso

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 10-12-2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Giorgio Musso